

Verbale CCD n. 1/2022 del 28 Giugno 2022

Commissione di Coordinamento Didattico CdL in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica, LM-88.

La CCD del CdL si è riunita in data 28 Giugno 2022 per discutere il seguente ordine del giorno.

ODG:

- Comunicazioni del Coordinatore e presentazione del nuovo GRIE;
- Lavori del gruppo di riesame;
- Proposte: consulta permanente degli stakeholders; doppio titolo; tirocini; modifiche di regolamento e di ordinamento;
- Schede di insegnamento e discussione programmi e verifiche apprendimento;
- Discussione del riesame ciclico;
- Varie ed eventuali.

Si valutano giustifiche e presenze e si motiva la convocazione del CCD in presenza anziché online.

	Presenze
Coordinatore: Prof. Raffaele Savonardo	X
Prof.ssa Giustina Orientale Caputo	Assente giustificata
Prof. Stefano Bory	X
Prof. Michelangelo Misuraca	Assente giustificato
Prof.ssa Gabriella Punziano	X
Prof. Luciano Brancaccio	X
Prof.ssa Valentina Reda	Assente giustificata
Prof. Luca Bifulco	X
Prof. Sergio Brancato	X
Prof. Enrico Rebergiani	Assente giustificato
Prof. Simone Attilio Bellezza	X
Prof.ssa Fulvia D'Aloisio	Assente giustificata
Prof. Enzo Vinicio Alliegro	X
Prof.ssa Monica Murero	Assente giustificata
Prof. Giancarlo Panico	X
Prof. Alberto Baldi	Assente giustificato
Prof. Francesco Miano	X
Prof.ssa Ida Galli	Assente giustificata
Prof. Andrea Graziosi	Assente giustificato
Prof. Pietro Maturi	X
Prof.ssa Rosanna De Rosa	X
Prof. Gianfranco Pecchinenda	X
Prof. Francesco Marrazzo	Assente giustificato

La riunione ha inizio alle ore 13 in Aula Ovale. Prende parola il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale di Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica.

Il professor Savonardo ringrazia il Coordinatore uscente e chiarisce la visione del lavoro della CCD per il prossimo triennio in uno spirito collettivo e allargato puntando a sinergie e lavoro di squadra per rinnovare, in funzione dei cambiamenti e delle trasformazioni di mercato, nonché le sfide epidemiologiche e geopolitiche recenti, il CdL in questione.

Illustra i lavori del GRIE e il documento di Riesame Ciclico per eventuali modifiche di regolamento e/o ordinamento che portano all'evidenza punti di forza e di debolezza su cui lavorare nei prossimi anni.

Il primo punto riguarda la costituzione di una consulta permanente di stakeholder atta a creare un link diretto con il mercato, con le esigenze attualizzate e la domanda di professionalità. Questo consentirebbe anche di allargare l'offerta di tirocini affini ai profili in uscita. L'idea è quella di spingersi dalla sociologia della comunicazione alla comunicazione di crisi, delle emergenze così come ai profili di social media management da coprire con offerte laboratoriali o corsi specifici affinché questo corso possa rispondere sempre di più alle esigenze di mercato. La comunicazione istituzionale potrebbe essere un altro luogo entro cui pensare la nostra offerta e formazione, e questo apre lo scenario anche ad offerta di tirocini intramoenia che possono essere dedicati al supporto della comunicazione istituzionale di Ateneo. Questo ci avvia a una proposta di obbligatorietà del tirocinio per l'efficacia dello strumento. Tutto questo tema di trasformazione, non solo di digital transformation ormai mainstream in tutti i corsi di laurea di questo dipartimento, ma anche di cambiamenti mondiali e nuovi scenari da fronteggiare diventano il perno chiave per concepire una trasformazione efficace di un corso di laurea come questo. La divulgazione, la comunicazione della scienza, diventano terreno fertile per cicli di incontri integrati trasversali ai diversi corsi di laurea che ospita questo Dipartimento.

Il coordinatore invita i presenti ad un nuovo incontro per luglio nel quale discutere compitamente delle possibili modifiche di regolamento e di ordinamento.

Inoltre, si prende visione delle schede di insegnamento già redatte dai docenti del corso per discutere coerenza interna dei programmi e tra i programmi, valutare l'organizzazione della valutazione dell'apprendimento e discutere delle eventuali prove intercorso e finali per rendere equilibrato il carico per gli studenti. Dalla discussione emerge una sostanziale armonia tra programmi e distribuzione del carico per gli studenti. Inoltre, si informano i presenti che il coordinatore vorrebbe poter utilizzare le schede attuali dei diversi componenti della CCD per poter ricostruire l'offerta del CdL. La CCD approva e condivide.

Altro aspetto che tiene a sottolineare è quello della comunicazione, in quanto delegato dal Rettore per questa attività presso l'Ateneo, il coordinatore espone il piano di rivisitazione del sito e della comunicazione istituzionale. Il coordinatore ha suggerito di avviare pratica di tirocini per i nostri studenti per collaborare a strategie di comunicazione, media management, orientamento, attività svolte per terza missione, ricerca e formazione.

Aprè il dibattito anche ai membri del GRIE ed interviene Rosanna De Rosa. Esplicita il metodo seguito per la redazione del Rapporto Ciclico e la necessità riscontrata di recuperare un vuoto da ultimo riesame ciclico del 2015 che ha portato ad evidenziare criticità e punti da prendere in considerazione per un miglioramento dell'offerta. La professionalizzazione dell'offerta è tra questi, e vi rientra il discorso sui tirocini e l'idea della loro obbligatorietà. L'analisi delle competenze ha aiutato a capire i fronti scoperti e dove trovare offerte attinenti in altri corsi di laurea. Il GRIE ha cercato in maniera certosina i corsi da consigliare per riempire i vuoti ricorrendo all'offerta di Ateneo in funzione di un

ripensamento dell'offerta per proporre future modifiche di regolamento e ordinamento. L'internazionalizzazione è stato l'altro punto dolente evidenziato. In maniera generalizzata per tutti i cds, e questo ha portato a ripensare anche all'offerta sempre di tirocini, ma anche di accordi Erasmus, stage all'estero, etc, ma anche il doppio titolo con Nantes già avviato. In merito all'attrattività per stranieri, anche su questo è stato dolente, su questo altre proposte emergono. L'innovazione della didattica è altro punto emerso riesaminando i dati a disposizione del Gri. Più possibilità di pratica, partecipazione, progettazione e ricerca. I Capston Project sono una delle proposte emerse e da valutare. Ma l'innovazione didattica è anche altro. Percorsi di personalizzazione dell'offerta sono emersi nella discussione come percorsi rosa per giovani madri, verdi per lavoratori o a stelle per i più meritevoli. Le direzioni verso cui muoversi ed emerse da questo riesame sono diverse e tante, e questo è il momento più maturo per iniziare a muovere passi verso questi rinnovati obiettivi.

Prende parola il professor Miano, raccontando la sua esperienza e fa proposta di laboratori innovativi, ad esempio, su etica della comunicazione come laboratorio strutturale dell'offerta didattica.

Interviene il professor Bellezza per rinominare il suo corso come comunicazione storica e public history. Su questo interviene il coordinatore spiegando anche della proposta di una modifica della denominazione del corso di laurea che potrebbe diventare tema di una futura discussione. Questo ricordando la nostra identità forte che è quella di essere una classe di laurea in sociologia e non in comunicazione.

Interviene il professor Panico illustrando la sua esperienza anche condivisa con scienze della comunicazione a Salerno. Mette in evidenza che la funzione economica se non supportata da analisi sociale e comunicazione non risulta adeguata e sufficiente. Le strategie di marketing e comunicazione vivono della prontezza e della rapidità dell'analisi sui big data e questo apre al potenziamento dell'interdisciplinarietà. Dichiaro di aver trovato preparazione e prontezza da parte dei nostri studenti e la comunicazione di quello che si fa e che viene fatto è essenziale.

Prende parola il rappresentante degli studenti per avvalorare quanto detto dai prof Miano e Bellezza per la necessità di inserire laboratori che vadano nella direzione di approfondimenti o variazione delle denominazioni dei corsi mantenendo attinenza con quanto fatto durante i corsi. Propone anche la possibilità di attivare laboratori sulla comunicazione e il linguaggio di genere anche nella comunicazione pubblica e istituzionale, o degli svariati aspetti della diversità. La professoressa Galli propone di creare una sinergia con Sinapsi che già offre strumenti in merito.

Il professor Bori sottolinea l'importanza dei tirocini e delle esperienze internazionali e la necessità di riflettere sul coordinamento con le attività del tavolo permanente delle parti interessate. Il coordinatore esplicita la logica dei vasi comunicanti in cui il lavoro tra le parti dovrà essere costante, continuo, volto a riflessione e aggiornamenti continui. Inoltre, il professore Bori solleva la necessità di non scendere nell'estrema professionalizzazione verso il social media management consolidando il valore aggiunto della componente sociologica della comunicazione. Questo mette in luce la necessità della condivisione dei percorsi e della commistione tra visioni strategiche e critiche e visioni analitiche e specialistiche.

La CCD ratifica i contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico e la riunione si conclude alle 14.20.

Si rinvia al consiglio di luglio per un aggiornamento sulle proposte per le future modifiche.

Il documento viene chiuso e firmato in digitale dal Presidente, il Prof. Raffaele Savonardo, e dal segretario verbalizzante, Prof.ssa Gabriella Punziano.